REGIONE PIEMONTE ARPEA

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Ente delegato

Pagina 1

REG. (UE) 1305/2013 SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

MISURA 13

Sottomisura 13.1 Pagamento compensativo per le zone montane

Operazione 13.1.1 Indennità compensativa

RELAZIONE DI CONTROLLO IN LOCO

(art. 41 del Reg. (UE) n. 809/2014)

DATI RELATIVI AL BENEFICIARIO Ragione sociale/Cognome e Nome			
		in qualità di	
Sede sociale o domicilio: ndirizzo	Località	Comune	Prov.
DATI RELATIVI ALL'AZIENDA			
Denominazione:		Partita IVA	
ndirizzo (*)	Località (*)		
Comune (*)	Provincia (*) _		
*) da compilare soltanto se l'indirizzo è	diverso da quello del benef	iciario	
DOMANDA PER LA MIS. 13 DEL PSF	R 2014-2020 (relativa alla d	campagna in questione)	
Domanda n.	Superficie inte	ressata (ettari)	
EVENTUALI ALTRE DOMANDE DI AI relativa alla campagna in questione)	UTO O DI PAGAMENTO S	SOTTOPOSTE A CONT	ROLLO
Domanda n.	<u> </u>		
Misura	Anno di prima adesion	ne al PSR 2014-2020 _	

_indirizzo _

DITTA

REGIONE PIEMONTE ARPEA

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Ente delegato

Protezione Civile, Trasp	orti e Logistica	-		<u></u>	
DATA/E DEL (CONTROLLO:	1	2	3	
riportate le date	e di tutte le visite i		visite a una data	successiva, si chiede ch	e vengano
CONTROLLO	ESEGUITO DA:				
Cognome e	Nome	Qualifica		Ente/Organismo prep	osto
PREAVVISO	controlli in lo pagamento n	oco relativi alle ell'ambito delle	domande di aiut misure di sostegno	mine (max 14 giorni, tuto per animale o alle do connesse agli animali, ieg. (UE) n. 809/2014")	omande di il preavviso
	NO 🗆				
PERSONE PRES	SENTI AL CONTR	OLLO			
BENEFICIARIO					
RAPPRESENTAI	NTE DEL BENEFI	CIARIO			
Cognome:		Nome:			
- g					
ALTRI	□ in qua	llità di			
Cognome:		Nome:	Ente	/Organizzazione	
Salvo in casi di t	forza maggiore o	in circostanze	eccezionali la dom	anda o le domande in og	agetto sono
respinte qualora ne fa le veci.	un controllo in loc	o non possa ess	sere effettuato per d	cause imputabili al benefici	
	l Reg. (UE) n. 130	·			
Specificare le cau	use:				

REGIONE PIEMONTE ARPEA

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste Protezione Civile, Trasporti e Logistica

della normativa collegata.

AGEA.

Ente delegato

☐ Mappe e documenti ☐ Fotografie aeree, orto catastali	foto, GIS,	
☐ Altra documentazione		
(specificare)		
SI ALLEGA alla presente relazione di controllo, quale parte integ domanda riportante l'elenco delle particelle richieste a premio, cos contiene i dati identificativi delle particelle catastali dichiarate e visitate	stituito da n	pagine, che
L'elenco delle parcelle misurate e controllate, compresi, se pertinen parcella misurata e le tecniche di misurazione impiegate e, se del cas superfici non agricole per le quali è chiesto il sostegno nell'ambito d tecniche di misurazione impiegate, saranno riportate su apposita relazione	o, i risultati della elle misure di sv	misurazione de
VERIFICA DEI REQUISITI E IMPEGNI		
VERIFICA DEI REQUISITI E IMPEGNI	Inadempienza riscontrata	Inadempienza non riscontrata

1420/2015 e ai sensi della D.G.R. n. 13-3197 del 26 aprile 2016.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.M. n. 1420/2015, il requisito di agricoltore in attività è verificato e validato dall'organismo di coordinamento di cui all'art. 7, par. 4 del Reg. (UE) n. 1306/2013, ovvero

Nell'ambito dei controlli in loco devono essere effettuati ulteriori accertamenti relativi al possesso del requisito di agricoltore in attività, verificando in particolare il mantenimento della superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione e lo svolgimento dell'attività minima, così come definiti dall'art. 4, par. 1, lettera c) del Reg. (UE) n. 1307/2013, dal D.M. n. 6513/2014, dal D.M. n.

 Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Ente delegato

Accertamenti relativi al possesso del requisito di agricoltore in attività	Inadempienza riscontrata	Inadempienza non riscontrata
Per le superfici seminabili e le colture permanenti:		
il beneficiario non ha mantenuto le superfici in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari.		
Per tutte le superfici dell'azienda per le quali è stata dichiarata un'attività di pascolamento:		
 non è stato rispettato il carico minimo in UBA/ha/anno* previsto dalla D.G.R. n. 13-3197 del 26 aprile 2016 e calcolato secondo le modalità riportate nel D.M. n. 1420/2015, art. 2, commi 4 e 5; 		
 non è stato rispettato il periodo di pascolamento minimo (uno o più turni annuali di durata complessiva di almeno sessanta giorni) previsto dalla D.G.R. n. 13-3197 del 26 aprile 2016; 	П	П
 per le aziende che praticano la "guardiania": hanno effettuato il pascolamento non rispettando il limite massimo del 30% degli animali di proprietà altrui complessivamente detenuti in alpeggio, previsto dalla D.G.R. n. 13-3197 del 26 aprile 2016. 	_	_

AZIENDA STANZIALE				
	Inadempienza riscontrata	Inadempienza non riscontrata		
In domanda è stato dichiarato che l'azienda è stanziale, ma dal controllo risulta non stanziale				
Per azienda non stanziale si intende quella che, per l'attività di pascolamento, effettua la movimentazione dei capi di bestiame di proprietà da zone di pianura e/o collina verso superfici a pascolo ricadenti in zona montana, a prescindere dalla provenienza di eventuali capi in custodia.				
La documentazione idonea a dimostrare lo spostamento degli animali e la stanzialità o meno delle aziende in zona montana è quella prevista dal Regolamento di Polizia Veterinaria e dalla normativa collegata, ed in particolare è rappresentata da:				
a) il Modello 7 (del Regolamento di Polizia Veterinaria) per lo spostamento degli animali tra Comuni diversi, vidimato dal Comune di monticazione;				
b) eventuale altra documentazione equivalente prevista dalle norme vigenti in materia per lo spostamento intracomunale o per spostamenti verso pascoli non codificati dall'ASL come alpeggi.				

DITTA	INDIR	NDIRIZZO	Paain	a 4

^{*} il carico di bestiame è riferito all'anno di presentazione della domanda, pertanto il valore in UBA/ha rilevato nel periodo di effettivo pascolamento va ricondotto all'intero anno (es. 1 UBA/ha per 90 giorni di pascolamento = 1*(90/365)=0,25 UBA/ha/anno)

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste Protezione Civile, Trasporti e Logistica Ente delegato

Pagina 5

CALCOLO CARICO UBA

DITTA

Nel determinare il Carico UBA devono essere presi in considerazione tutti i capi che pascolano su tutte le superfici dell'azienda per le quali è stata dichiarata un'attività di pascolamento.

Tale verifica deve essere fatta utilizzando la documentazione prevista dal Regolamento di Polizia veterinaria e da un controllo visivo in campo.

BESTIAME	Numero capi sulle superfici per le quali è stata dichiarata un'attività di pascolamento	Coefficiente	UBA
	accertato		accertate
Bovini di età inferiore a 6 mesi		0.4	
Bovini di età compresa tra 6 mesi e 2 anni		0.6	
Bovini di età superiore a 2 anni		1	
Pecore		0.15	
Capre		0.15	
Equini di età superiore a 6 mesi		1	
TOTALE			

Nel trasformare i capi in UBA si fa riferimento all'età dell'animale posseduta (verificando il dato su BDN o registro di stalla) al momento della presentazione della domanda.

						
oortano eventu	ali inadempienze	riscontrate che	e potrebbero ric	hiedere controll	i negli anni suc	cessiv
portano eventu	ali inadempienze	riscontrate che	e potrebbero ric	hiedere controll	i negli anni suc	cessiv
portano eventu	ali inadempienze	riscontrate che	e potrebbero ric	hiedere controll	i negli anni suc	cessiv

_ indirizzo _

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Ente delegato

EVENTUALI ALTRE ANNOTAZIONI DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:	
Il controllo si è concluso alle ore del FIRMA DEGLI INCARICATI DEL CONTROLLO:	
Copia della presente relazione di controllo verrà rilasciata all'intestatario della domanda o gli notificata nel caso in cui siano state constatate irregolarità.	/errà
EVENTUALI DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO	
FIRMA DEL DENEGIOLARIO O DI UNI QUO DEL FOATO	
FIRMA DEL BENEFICIARIO O DI UN SUO DELEGATO (il beneficiario dichiara di aver preso visione del verbale)	